

Amiamo la nostra città: cittadini un po' speciali...



Cittadino speciale: San Biagio

Nato in: Armenia tra il III e il IV secolo scomparso a Sebaste, Armenia, 316 ca.

Professione: medico e Vescovo

Segni particolari: comunione interiore col suo Signore, che lo fa vivere e fa vivere coloro che lo incontrano in nome di Cristo.

Segni di santità e cittadinanza: Biagio nasce nel III secolo in Armenia ed esercita la professione di medico. Allora, sull'impero romano d'oriente, di cui l'Armenia fa parte, regna Licinio, cognato di Costantino, anch'egli *Augusto imperatore*.

Nel 313 l'editto di Costantino garantisce ai cristiani la libertà di culto, ma nel 314 un dissidio divide Costantino e Licinio; il conflitto provoca in oriente qualche persecuzione locale con distruzioni di chiese, condanne dei cristiani ai lavori forzati, uccisioni di vescovi.

Proprio in una di queste persecuzioni incorre Biagio, che era stato eletto dal popolo vescovo di Sebaste.

Nel tempo della persecuzione di Licinio, imperatore perfido, san Biagio fuggì, e abitò nel monte Ardeni o Argias. Sembra che il luogo fosse solitario e impervio, ma la fama di santità di Biagio, che viveva nella povertà e sempre immerso nella preghiera, fu tale che molti devoti lo visitavano. Il nascondiglio fu così presto scoperto e Agricola, giudice di Sebaste, a motivo della persecuzione ordinata da Licinio contro i cristiani, fece arrestare Biagio, per interrogarlo.

Biagio confessò la sua fede nel Cristo Signore e più volte ebbe parole di disprezzo verso gli idoli; quindi Agricola lo fece torturare con un terribile supplizio: la sua carne fu straziata con dei pettini di ferro, poi ricondotto in carcere e decapitato.

Pochissimo si sa sulla vita del santo, ma di lui si racconta un miracolo avvenuto proprio durante la prigionia: mentre veniva portato al patibolo una donna lo avvicina col suo piccolo che stava soffocando a causa di una lisca di pesce conficcata nella gola; Biagio si raccolse in preghiera e lo guarì.

Pensieri dal cittadino:

"Io sono servo di Dio e non adoro i demoni"

Documento presente sul sito www.parcchiacarosino.it nella sezione **Oratorio** ->

"Proposta per coniugare fede e vita"